

COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

Codice di comportamento del Comune di Arezzo

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

AVVISA

che è stata avviata la fase partecipativa del procedimento di elaborazione del Codice di comportamento del Comune di Arezzo (testo approvato in prima lettura dalla Giunta comunale – delibera n. 402/2022).

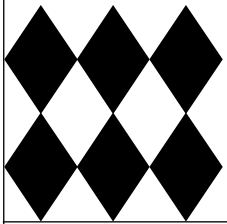
Allo scopo di raccogliere motivati suggerimenti ed osservazioni prima dell'approvazione del testo definitivo, gli interessati dovranno presentarli in forma scritta, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica anticorruzione@comune.arezzo.it

Saranno esaminati esclusivamente i contributi che perverranno all'indirizzo e-mail sopra indicato entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data del protocollo della presente.

In allegato alla presente una scheda di presentazione del Codice di comportamento del Comune di Arezzo.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Avv. Alfonso Pisacane

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale); sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE
DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI AREZZO**

Il Codice di comportamento deve essere adottato da ogni pubblica amministrazione italiana.

1) Cos'è il Codice di comportamento

È il documento che contiene i doveri comportamentali che i dipendenti del Comune di Arezzo devono rispettare nello svolgimento del proprio lavoro.

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di Arezzo integra e specifica le misure previste nel Codice Nazionale.

Attraverso questo sito verranno raccolte le osservazioni di tutti i portatori di interessi (dipendenti, cittadini, imprese, associazioni di categoria, etc.). Le osservazioni verranno vagliate dall'ente prima dell'approvazione definitiva del Codice.

L'attivazione di un processo partecipativo è prevista dalle Linee guida approvate dall'ANAC con delibera n. 177 del 19.2.2020.

2) Finalità del Codice di comportamento

La finalità del Codice è orientare le condotte di chi lavora per raggiungere un migliore perseguimento dell'interesse pubblico.

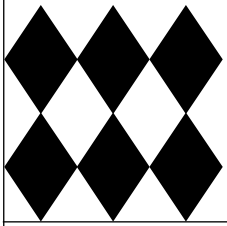
Il Codice è il manuale che raccoglie i comportamenti che devono essere tenuti dai dipendenti pubblici e contemporaneamente uno strumento di prevenzione dei rischi di corruzione.

3) Come si approva il Codice di comportamento

La Giunta comunale approva il Codice con delibera seguendo un preciso iter di formazione:

- *fase 1* - predisposizione della bozza del Codice a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con acquisizione del parere obbligatorio dell'Organismo indipendente di Valutazione. La prima fase si conclude con l'approvazione della bozza preliminare del Codice da parte della Giunta comunale.
- *fase 2* – processo partecipativo aperto a tutti i portatori di interessi, interni ed esterni.

Interni: dipendenti dell'ente e tutti coloro ai quali il Codice si applica tra cui fornitori, consulenti e collaboratori del Comune.



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

Esterni: cittadini, residenti o domiciliati ad Arezzo di età pari o superiore a 16 anni, operatori economici, associazioni di categoria, ordini professionali e sindacati.

Il processo partecipativo si svolge esclusivamente on line come precedentemente indicato.

- *fase 3* – esame di tutte le osservazioni e integrazioni trasmesse da tutti i portatori di interesse.

Approvazione definitiva del Codice di comportamento di Arezzo con delibera di Giunta e contestuale rendicontazione delle osservazioni/integrazioni accettate o respinte.

4) Chi deve rispettare il Codice di comportamento

Tutti i dipendenti del Comune di Arezzo.

Il rispetto del Codice è obbligatorio anche per i collaboratori, i consulenti e per tutti i titolari di contratti di fornitura di beni, servizi e contratti di realizzazione di opere e lavori per il Comune di Arezzo.

La violazione del Codice comporta sempre delle conseguenze disciplinari, secondo il principio della gradualità. Una grave violazione costituisce illecito disciplinare che può arrivare ad essere causa di risoluzione del rapporto di lavoro per i dipendenti, causa di risoluzione del contratto per i collaboratori, i consulenti e i fornitori.

5) Elementi di novità del nuovo Codice di comportamento

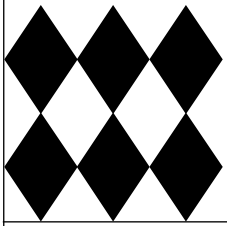
Obiettivo dell'ente è produrre un documento agile e di facile consultazione, che dialoghi con i regolamenti già vigenti, nell'intento di fornire al dipendente un valido strumento di riferimento per svolgere al meglio le proprie funzioni, e utile a garantire maggior efficienza e un corretto funzionamento della pubblica amministrazione.

Il Codice è stato aggiornato partendo dai rilevanti cambiamenti sociali intervenuti nella nostra realtà:

- l'emergenza sanitaria in corso e lo smart working come strumento ordinario di lavoro (art. 13 bis);
- l'aumento esponenziale dell'uso dei social network nella vita quotidiana di ognuno e quindi anche di tutti i dipendenti pubblici (art. 10 bis).

Altri elementi di novità sono:

- l'obbligo di cortesia quale livello essenziale di comportamento (art. 3 bis);
- l'introduzione di specifici obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza (Artt. 8 e 9);
- le specificazioni previste in materia di conflitto di interesse e in materia di partecipazione ad associazioni e organizzazioni (artt. 5 e 6);



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

- l'individuazione di tutti gli obblighi a carico dei componenti delle commissioni esaminatrici (art. 12 bis);
- le specificazioni previste per l'estensione dell'applicazione degli obblighi contenuti nel Codice ad appaltatori e fornitori del Comune (art. 2 comma 2);
- l'applicazione dei principi del Codice ai soggetti controllati (art. 2 comma 3);
- le specificazioni previste per il comportamento nei rapporti privati (art.10 comma 2, 3 e 4);
- le specificazioni previste per il comportamento in servizio del dipendente ovvero per l'uso di materiali e attrezzature dell'ente, per il risparmio energetico e la riduzione dei consumi, per l'accesso alle banche, per il passaggio di consegne (art. 11 comma 5, 6, 7, 8);
- la specificazione prevista per il pantouflage (art. 4 bis)

Il Codice recepisce le innovative e significative indicazioni di ANAC (delibera 469/2021) in tema di whistleblowing, ovvero la segnalazione da parte di un dipendente di reati o di altre irregolarità di cui siano venuti a conoscenza durante il rapporto di lavoro (art. 8 comma 4 e 5).